

La 15enne canoista di Gavello è seconda agli Oscar dello sport Asi al Salone Coni di Roma e vince il premio del Panathlon Rovigo insieme all'associazione Amici di Nicola Perin. Riconoscimenti ai panathleti più longevi. Stella di bronzo 1979 a Laura Foralosso

Premiato il fair play di Sofia

ASI SPORT

Fair play, letteralmente "gioco corretto", un concetto che definirlo come il semplice rispetto delle regole riduttivo, si collega infatti ad altri di grande rilevanza quali amicizia, rispetto degli altri e dell'avversario, spirito sportivo. La 15enne Sofia Bergo, del Gruppo Canoe Polesine Rovigo a maggio era stata protagonista di un gesto durante una gara a Padova quando nelle battute finali ed in piena "corsa" per una medaglia importante, si era fermata a soccorrere l'avversaria Gioia Bortolotto (Canoa San Giorgio) che si era rovesciata. Bortolotto che poi ha tagliato il traguardo seconda e Sofia terza.

Per questo gesto, ieri Sofia è stata premiata nel salone d'onore del Coni a Roma nella finale nazionale del 18° Premio Asi "Sport & Cultura - Gli Oscar dello Sport Italiano" nella sezione dedicata al gesto etico. Era in lizza con altri tre gesti etici, si è piazzata seconda. Al primo la Fairplay School, associazione che promuove l'accessibilità allo sport per tutti i bambini, indipendentemente da disabilità fisiche o difficoltà economiche. La storia per la quale ha vinto il premio è quella di Al Bdeiwi Diya Talal, calciatore della Roma calcio amputati, ragazzo siriano che a 5 anni calpesta una bomba inesplosa che gli causa l'amputazione di un arto. La giovane polesana, presente a Roma



SOFFIA BERGO Premiata a Roma da **Giacomo La Barbuta dell'Asi** (sopra) e a **Rovigo da Pia Poliero del Panathlon** (sotto)



con mamma Marinagela, papà Alberto e il fratello Marco anch'egli canoista, ha ricevuto il riconoscimento da Claudio Barbero, presidente Asi e dal suo vice, il rodigino Giacomo Labarbuta. Nella stessa cerimonia il premio all'atleta dell'anno è andato all'Italia di Coppa Davis.

Cristiano Aggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANATHLON ROVIGO

A Sofia Bergo, 15 anni, di Gavello, canoista del Gruppo Canoe Polesine, va il premio Fair play 2023 del Panathlon club di Rovigo. Le è stato consegnato giovedì nella consueta conviviale degli auguri del service rodigino presieduto da Gianpaolo Milan, e rappresentato nell'occasione dal vice Lello Salvan.

A maggio Sofia era impegnata in una gara di K1 nella categoria Ragazze a Padova: stava gareggiando per la vittoria con Gioia Bortolotto, l'avversaria si è rovesciata e lei si è fermata e l'ha soccorsa. All'arrivo poi la Bortolotto è arrivata seconda e la ragazza di Gavello terza.

RICORDATI OSTI E PERIN

È stata una serata ricca di ospiti e momenti importanti all'hotel Cristallo, con la presenza del delegato provinciale del Coni, Lucio Taschin, e del governatore dell'Area 1 del Panathlon, Giuseppe Falco. È stato ricordato lo storico cerimoniere Gianfranco Frigato, padre dell'Olimpica Skaters, recentemente scomparso. Il Panathlon lo ha ricordato consegnando una targa alla moglie, Gabriella Dilavanzo. Durante la serata è stato ricordato anche Beppe Osti, scomparso giovedì pomeriggio, per diversi anni alla guida del Coni provinciale e assessore allo sport.

Premio Fair play anche all'associazione Amici di Nicola Pe-



PANATHLON ROVIGO Premi agli Amici di Nicola Perin, a Umberto De Filippo e Antonio Guglielmo Crivellin



rin, consegnata dal governatore Falco, e ritirata dalla presidente Laura Pasqualini. Paolo Avezzu, addetto stampa del Panathlon Rovigo, alla presenza dei genitori dell'atleta della Monti Rovigo prematuramente scomparso, ha ricordato con commozione la figura del mediano di mischia rossoblù, morto otto anni fa. A sua volta Pasqualini ha consegnato il primo premio Fair play Nicola Perin ad un giovane del Rugby Frassinelle, Giosuè Segradin. Durante una partita la squadra avversaria era rimasta in inferiorità numerica e lui si è tolto la maglia andando a schierarsi con la formazione in difficoltà.

Sno state attribuite pure delle benemeritenze. Pia Poliero ha consegnato il Logo di bronzo per i 20 anni di fedeltà al club a Raffaello Salvan, Alberto Cristini, Carla Fiocco, Gianpaolo Milan, Giuseppe Scarnello e Paolo

Avezzu. Il past president Federico Cogo ha consegnato i riconoscimenti (Logo d'oro) ai soci con 40 anni di iscrizione club a Paolo Colombo, Carlo Canova, Carlo Costanzo e Gianfranco Macarone. Vittorio Cogo e Lello Salvan hanno consegnato il riconoscimento per i 50 anni di fedeltà al sodalizio a Umberto De Filippo e Antonio Guglielmo Crivellin.

Tra gli ospiti della serata l'as-

sociazione Gli Imparabili con Sara Itturiaga: il Panathlon ha deciso di contribuire all'attività del gruppo per l'acquisto di materiale sportivo, come ha spiegato la prossima presidente del service, Poliero. L'associazione che si occupa di sport e disabilità, ha ringraziato il Panathlon con una targa.

Durante la serata premiazione a sorpresa per l'olimpica del nuoto Laura Foralosso; il delegato provinciale del Coni, Lucio Taschin, ha consegnato la Stella di bronzo del 1979. Una lacuna del comitato a cinque cerchi colmata grazie all'interessamento del governatore d'area Francesco Giuseppe Falco.

Dopo cena, prima del brindisi finale, spazio all'arte con la competenza di Alberto Cristini, poi agli auguri di Natale e l'arrivederci a gennaio 2024.

IL GAZZETTINO ROVIGO

REDAZIONE: Via Giuseppe Verdi, 19
Tel. (0425) 422246 - Fax (041) 665178
E-mail: rovigogazzettino.it

VICE CAPOCRONISTA:
Luca Gigli

REDAZIONE:
Nicoletta Canazza, Bruno Cera, Ivan Malfatto, Paolo Ponzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA